

DISCUSSIONE C C PUNTO 1) odg cc 27.12.14 PROCESSO DI PARZIALE PRIVATIZZAZIONE DELLA SOCIETA' E.S.T.R.A, ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE S.P.A. , ATTRAVERSO QUOTAZIONE, NONCHE' FISSAZIONE DEI PRINCIPI RELATIVI AL PROCESSO, ALLA FORMAZIONE DEL PREZZO DI VENDITA DELLE AZIONI, NONCHE' AI PRINCIPI RELATIVI ALLE MODIFICHE ALLO STATUTO: DELIBERA DI INDIRIZZO. SERVIZI PUBBLICI ATTUALMENTE AFFIDATI AD ESTRA ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE SPA : DETERMINAZIONI

Presidente Frenos:” Illustra il Sindaco.”

Sindaco:” Questa è una delibera di indirizzo dove si accorda con Estra la quotazione in borsa, questo è già stato deliberato e definito nel Consiglio di Amministrazione e nella Assemblea di Coingas che è l'azienda partecipata dal Comune che a sua volta è partecipata da Estra, ed appunto consiste nella quotazione in Borsa di Estra, naturalmente le motivazioni sono spiegate in delibera per avere liquidità ed accesso anche al credito, questo per in particolare anche per consentire a partecipare anche a gare per la gestione degli impianti a livello nazionale, diciamo, quindi questo appunto è già stato deliberato nell'assemblea di Coingas si tratta oggi di dare di ratificare questo.”

Presidente Frenos:” Ci sono interventi? Pennisi.”

Capogruppo Pennisi (M5S):” Io avrei anche portato due emendamenti li ho mandati tramite email ieri, però volevo un attimino cercare di spiegare cosa significa questa quotazione in borsa di Estra , ho scritto due appunti. Allora Estra spa nasce dalla fusione di Coingas per Arezzoper Siena e Coin per Prato, ed ad oggi la proprietà al 99% è dei Comuni dell'area sopra descritta e sono 100 Comuni, la volontà di Estra è quella di quotarsi in borsa per reperire capitale sul mercato azionario , ora io mi chiedo a quale scopo visto che il servizio Airgas è già enumerativo e ha pochi rischi gestionali, e perché quindi rischiare di andare a prendere il controllo che ora è sottocontrollo pubblico? Il motivo secondo me è quello lì, cioè questi capitali sono necessari per le gare di affidamento che ci saranno dal 2015 in poi che interessano anche il nostro territorio alla fin fine, e praticamente la volontà dell'azienda sarebbe quella di arrivare a un 49% privato e un 51% pubblico, con i singoli privati che potranno detenere più del 5% delle quote totali in maniera da mantenere forte il controllo pubblico teoricamente, però qui si rischia di trovarci in Nuove Acque nuovamente, cioè il rischio è quello di avere delle scatole cinesi che qualcuno riesca a prendere una porzione consistente delle società di Estra e le controlla poi per profitto e non per il controllo che c'è come ora su territorio, quindi è il Comune non abbia più il controllo, su Nuove Acque si vede, anche se è maggioritaria i nuovi aumenti delle tariffe fanno vedere che il controllo pubblico non esiste alla fin fine, quindi io ho portato degli emendamenti proprio per questo qui , che invece di farla quotare in Borsa nella grande finanza, farla quotare nel mercato Retail quello dei piccoli risparmiatori e ti danno un massimo procapite percentuale dell' 1% del capitale di acquisizione.”

Sindaco:” Come hai detto il controllo pubblico rimane perché non viene quotato, venduto la maggioranza delle azioni, per quanto riguarda il mercato, ora mi sfugge il nome scusa, praticamente è previsto perché è previsto la quotazione del mercato che è appunto il mercato dei piccoli risparmiatori con piccole aziende, piccole risparmiatori, quindi questo è soddisfatto probabilmente non è usato lo stesso termine ufficiale, e quindi da quel punto di vista penso che sia pienamente soddisfatto la tua richiesta, per il resto, appunto dicendo che in ogni caso non viene quotato la maggioranza il controllo pubblico rimane, quindi non ritengo opportuno fare la modifica che hai richiesto.”

Capogruppo Pennisi (M5S):” Il discorso è come Nuove Acque, anche lì c'è la maggioranza pubblica però si vede che il pubblico non riesce a controllare Nuove Acque.”

Sindaco:” Non vuol probabilmente.”

Capogruppo Pennisi (M5S):” Ok, non vuole o non riesce, sarà così, e credo che questo succederà anche con Estra alla fin fine, Concentra come si chiamerà il nuovo gestore.”

Sindaco:” E’ una cosa diversa, qui c’è una quotazione in borsa dove ci sono comunque dove non si può concentrare c’è una limitazione comunque al numero delle quote che mentre in Nuove Acque è una cosa totalmente diversa, dove c’è un partner privato che ha una percentuale importante che è il 40%.”

Capogruppo Pennisi (M5S):” Si lo sapevo. Per evitare il rischio di scatole cinesi che quindi un solo soggetto riesca ad acquisire più percentuali proprio il fatto che mette nel Retail, che lì si può fare l’1% procapite di acquisizione era quello il discorso per evitare proprio per evitare proprio questo problema qui, che alla fin fine non ha nessun problema per poi potere partecipare alle gare di affidamento nazionali per il servizio del Gas.”

Assessore Vagnoli:” Dicevo, è una grande restrizione per chi vuole investire su Estra, cioè se te limiti all’1% comunque sia c’è il rischio ci potrebbe essere il rischio che i risparmiatori quindi chi vuole investire possa cambiare idea, quindi è una grande restrizione che quindi non ci sentiamo di modificare di portare appunto in questo contratto.”

Capogruppo Pennisi (M5S):” Va bene, allora voterò contro.”

Presidente Frenos:” Ci sono altri interventi? Passiamo allora alla votazione. Favorevoli? Contrari? Per l’immediata eseguibilità favorevoli? Contrari? Stesso esito.”